

**Relazione Trimestrale
31-03-2006**

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona
Tel. 045 8211111
Fax. 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it

INDICE

Organi Sociali	3
Prospetti contabili	5
<i>Conto economico consolidato.....</i>	5
<i>Posizione Finanziaria netta consolidata</i>	6
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31/03/2006</i>	6
<i>Investimenti in immobili, impianti e macchinari al 31/03/2006.....</i>	7
<i>Investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 31/03/2006</i>	7
Note di commento ai prospetti contabili.....	8
1. <i>Premessa</i>	8
1.1 <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.</i>	8
1.2 <i>Attività del Gruppo.....</i>	8
2. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento</i>	9
3. <i>Area di consolidamento</i>	12
4. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative</i>	13
5. <i>Eventi significativi del periodo.....</i>	13
6. <i>Gestione finanziaria e posizione finanziari netta</i>	14
7. <i>Ricerca e sviluppo.....</i>	14
8. <i>Investimenti</i>	15
9. <i>Personale</i>	15
10. <i>Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2006 ed evoluzione prevedibile della gestione</i>	16

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e amministratore delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI
Amministratore

MICHAEL JOHN MARGETTS
Amministratore

FRANCESCO ROSSI
Amministratore Indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI
Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE ¹

GIANNICOLA CUSUMANO
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

CESARE BRENA
Sindaco Supplente

LUCA SIGNORINI
Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE



BDO SALA SCELSI FARINA
Società di Revisione per Azioni

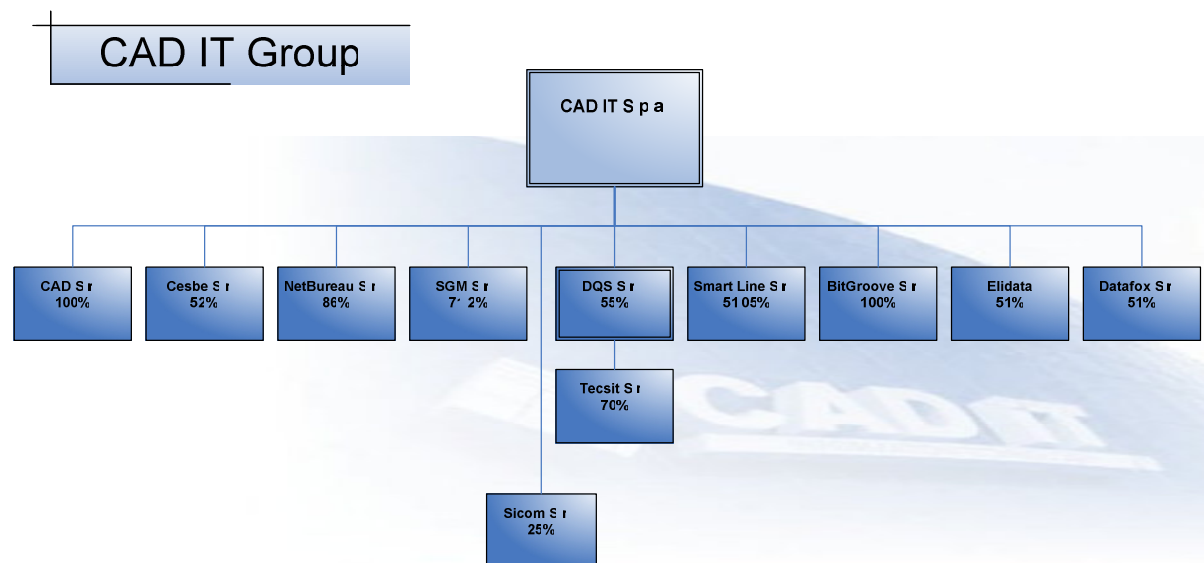
⁽¹⁾ Nominato il 28.04.2006; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2008.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto i poteri non delegabili per norma di legge e quelli riservati al consiglio di amministrazione dall'art. 14 dello statuto. I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società; la nomina di direttori generali; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali. Spetta inoltre al consiglio di amministrazione l'assunzione in genere di obbligazioni di qualsiasi natura di ammontare superiore a 4 milioni di euro, nonché il rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi ammontare se rilasciate nell'interesse di soggetti diversi dalla capogruppo o da sue controllate. I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola per ammontare massimo di euro 1.000.000 (unmilione) per ciascuna singola operazione e con firma congiunta a quella di un altro amministratore delegato per importi superiori ad euro 1.000.000 (unmilione) e fino ad un ammontare massimo di euro 3.000.000 (tre milioni) per ciascuna singola operazione; i medesimi amministratori hanno inoltre facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati con firma singola.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta la rappresentanza della società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

Agli amministratori delegati spetta la rappresentanza della società nell'ambito e nei limiti delle deleghe.



Gruppo CAD IT al 31/03/2006.

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

<i>Conto economico consolidato</i>	<i>Periodo 2006</i>		<i>Periodo 2005</i>		<i>Variazione assoluta</i>
	<i>01/01 - 31/03</i>		<i>01/01 - 31/03</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	11.503.194	91,6%	11.609.148	91,7%	(105.954)
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione	5.664	0,0%			5.664
Variaz. lavori in corso ordinazione					
Incrementi immob. per lavori interni	1.017.506	8,1%	1.053.981	8,3%	(36.475)
Altri ricavi e proventi	25.451	0,2%	798	0,0%	24.653
Valore della produzione	12.551.815	100,0%	12.663.927	100,0%	(112.112)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(272.703)	(2,2%)	(227.089)	(1,8%)	(45.614)
Costi per servizi	(2.106.281)	(16,8%)	(2.034.868)	(16,1%)	(71.413)
Altri costi operativi	(190.116)	(1,5%)	(225.521)	(1,8%)	35.405
Valore aggiunto	9.982.715	79,5%	10.176.449	80,4%	(193.734)
Costo del lavoro	(7.405.427)	(59,0%)	(7.568.959)	(59,8%)	163.532
Altre spese amministrative	(597.825)	(4,8%)	(588.790)	(4,6%)	(9.035)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.979.463	15,8%	2.018.700	15,9%	(39.237)
Accantonam. al f.do svalutaz. crediti	(1.283)	(0,0%)	(5.651)	(0,0%)	4.368
Ammortamenti :					
- Ammortam. immobilizz. immat.	(186.027)	(1,5%)	(108.813)	(0,9%)	(77.214)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(204.029)	(1,6%)	(240.114)	(1,9%)	36.085
Altri accantonamenti					
Risultato operativo (EBIT)	1.588.124	12,7%	1.664.122	13,1%	(75.998)
Proventi (oneri) finanziari netti	27.714	0,2%	56.871	0,4%	(29.157)
Risultato ordinario	1.615.838	12,9%	1.720.993	13,6%	(105.155)
Rivalutazioni e svalutazioni	(65.744)	(0,5%)	(207.760)	(1,6%)	142.016
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	1.550.094	12,3%	1.513.233	11,9%	36.861
(Utile)/perdita di pertinenza di terzi	(184.344)	(1,5%)	(27.646)	(0,2%)	(156.698)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.365.750	10,9%	1.485.587	11,7%	(119.837)

Posizione Finanziaria netta consolidata

Posizione Finanziaria netta	al 31.03.2006	al 31.03.2005	al 31.12.2005
Cassa e altre attività equivalenti	13.733.228	18.607.723	9.789.276
Debiti verso banche esclusa quota di finanz. mlt	(1.236.955)	(458.168)	(1.067.883)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a breve termine	12.496.273	18.149.555	8.721.393
Finanziamenti a lungo termine al netto quota corrente	(373.956)	(315.810)	(374.004)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(373.956)	(315.810)	(374.004)
Posizione/(Esposizione) finanziaria netta	12.122.317	17.833.745	8.347.389

Investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31/03/2006

Immobilizzazioni Immateriali	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Avviamento	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	3.052.476	3.004.037	7.890.551	12.440.551	23.487	26.411.102
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(238.150)	(2.861.422)		(4.131.837)	(23.487)	(7.254.897)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti						
Valore all'inizio dell'esercizio	2.814.325	142.615	7.890.551	8.308.714	0	19.156.205
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		20.018	1.017.506			1.037.524
Giroconti	214.370		(214.370)			
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(160.834)	(25.192)				(186.027)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni immateriali	2.867.861	137.441	8.693.687	8.308.714	0	20.007.704

Investimenti in immobili, impianti e macchinari al 31/03/2006

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Immobiliz. in corso</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	9.139.616	4.021.923	21.729	4.992.791		18.176.058
Rivalutazioni esercizi precedenti	8.438.978					8.438.978
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(604.693)	(1.251.937)	(8.231)	(3.805.077)		(5.669.938)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(1.711)		(1.711)
<i>Valore all'inizio dell'esercizio</i>	<i>16.973.902</i>	<i>2.769.986</i>	<i>13.497</i>	<i>1.186.003</i>		<i>20.943.388</i>
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		1.658	201	246.104		247.963
Giroconti						
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				34.667		34.667
Alienazioni				(48.126)		(48.126)
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(30.653)	(68.548)	(639)	(104.189)		(204.029)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.943.249</i>	<i>2.703.097</i>	<i>13.059</i>	<i>1.314.458</i>		<i>20.973.863</i>

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 31/03/2006

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>Partecipaz- Attiv.fin.dispon.per vendita</i>	<i>Crediti non Correnti</i>	<i>Rettifiche di consolidamento</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto	20.802.958	69.720	(14.318.613)	6.554.065
Rivalutaz.esercizi precedenti	51.164		592.391	643.555
Svalutazioni esercizi precedenti	(3.272.819)	(10.307)	(615.286)	(3.898.412)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
<i>Valore all'inizio dell'esercizio</i>	<i>17.581.303</i>	<i>59.413</i>	<i>(14.341.508)</i>	<i>3.299.208</i>
Variazioni area di consolidamento				
Acquisti - sottoscrizioni		9.155		9.155
Giroconti				
Rimborsi		(9.311)		(9.311)
Alienazioni		(2.121)		(2.121)
Rivalutazioni dell'esercizio	14.909		39.295	54.204
Svalutazioni dell'esercizio e rett.dividendi	(105.039)			(105.039)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>17.491.173</i>	<i>57.136</i>	<i>(14.302.213)</i>	<i>3.246.097</i>

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

1. Premessa

La presente relazione trimestrale è redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e predisposta secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Il documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalle osservazioni dei componenti dell'organo amministrativo circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo.

In particolare la presente nota di commento è preceduta dai prospetti relativi ai seguenti dati consolidati del Gruppo CAD IT:

- conto economico riclassificato,
- posizione finanziaria netta,

Vengono inoltre forniti i prospetti relativi agli Investimenti in immobilizzazioni immateriali, immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni finanziarie.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili vengono espresse in euro, quelle indicate nella presente nota di commento in migliaia di euro.

I dati del conto economico e gli investimenti lordi in immobilizzazioni sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre e sono confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell'esercizio precedente.

I dati della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio.

I dati relativi ai periodi di confronto sono stati redatti secondo i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati per la redazione dei prospetti contabili del corrente periodo.

1.1 Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Alla data del 31 marzo 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società.

1.2 Attività del Gruppo

CAD IT è alla guida di un gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'*Information Technology*.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'*application management* all'*outsourcing*, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la vendita di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 60% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il settore più giovane ma capitalizzano storiche competenze del gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

2. Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione dei prospetti contabili e dei dati trimestrali consolidati sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato dell'esercizio in corso.

Il presente bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita che sono stati valutati al *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili e che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, non facilmente desumibile da altre fonti. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. L'acquisizione delle controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto come indicato dall'IFRS 3.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettificata per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Le controllate inattive in liquidazione sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del gruppo non è significativo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dalla IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%

macchine elettriche: 15%
macchine elettroniche e computers: 20%
automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati da quando l'attività è disponibile all'uso e sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni che si ritiene non inferiore al periodo di effettiva utilità. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a

conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è assunto come *fair value* il valore di mercato. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è riconosciuto a conto economico.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di posticipare l'applicazione degli IAS 32 e 39 alla data del 01/01/2005.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19.

Pertanto l'importo riflette gli eventuali futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei

costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

3. Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al fine della redazione dei prospetti contabili al 31 marzo 2006 del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Quota di pertinenza del gruppo</i>
CAD IT S.p.A.	Verona	Via Torricelli 44/A	4.669.600	Capogruppo
CAD S.r.l.	Verona	Via Torricelli 37	130.000	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	Via Torricelli 37	10.400	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	Via Morigi 13	50.000	86,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	Galleria Spagna 28	100.000	71,20%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	Via Silvio D'Amico 40	11.000	55,00%
(1) Tecsit S.r.l.	Roma	Via Silvio D'Amico 40	75.000	70,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	Via Torricelli 44/A	15.500	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	Via Sanadolo 19	20.000	51,00%
Smart Line S.r.l.	Avellino	Via Tagliamento 165	102.700	51,05%
Datafox S.r.l.	Firenze	Via Circondaria, 56/3	99.999	51,00%

(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.

L'area di consolidamento integrale, rispetto alla situazione al 31 marzo 2005 risulta così variata: inclusione della società controllata indiretta Tecsit S.r.l. in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. In passato tale partecipazione è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto in quanto generatrice di un volume d'affari non significativo.

Incremento della quota di partecipazione in S.G.M. S.r.l. dal 61,6 al 71,2%;

Rispetto al 31/03/2005 non sono inoltre più consolidate le società controllate indirette Archit S.r.l. e Nestegg S.r.l. a seguito di compiuta liquidazione.

Le variazioni dell'area di consolidamento producono effetti scarsamente rilevanti sia sul conto economico che sullo stato patrimoniale.

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

<i>Società collegate dirette</i>	<i>Sede</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Quota di pertinenza del gruppo</i>
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	25,00%	25,00%

La società Bookingvision S.r.l., partecipata dalla controllata Datafox S.r.l., è stata ceduta il 22/06/2005, e non è dunque più presente in bilancio a differenza del 31/03/2005. La variazione non produce effetti significativi.

4. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative

La gestione evidenzia un utile consolidato del primo trimestre 2006 di pertinenza del Gruppo CAD IT di 1.366 migliaia di euro (periodo di raffronto 1.486 migliaia di euro), prima delle imposte di competenza e già dedotta la quota di utile ante imposte di pertinenza di terzi di 184 migliaia di euro (periodo di raffronto 28 migliaia di euro).

Il valore della produzione del Gruppo nel primo trimestre ammonta a 12.552 migliaia di euro a fronte di 12.664 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio 2005.

Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Non viene fornito l'andamento dei ricavi suddiviso per aree geografiche, non significativo poiché la totalità degli stessi è realizzata sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	1° Trimestre 2006		1° Trimestre 2005	
	Finance	10.585.666	92,02%	10.840.065
Manufacturing	917.528	7,98%	769.083	6,62%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.503.194	100,00%	11.609.148	100,00%

Il valore aggiunto del trimestre conferma il margine del 79,5% rispetto all'80,4% del trimestre di raffronto.

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2006 ammonta a 1.979 migliaia di euro e corrisponde al 15,8% del valore della produzione, mentre il MOL del primo trimestre 2005 ammontava a 2.019 migliaia di euro, corrispondenti al 15,9% del valore della produzione.

Il risultato operativo (EBIT) del primo trimestre dell'esercizio 2006 risulta positivo per 1.588 migliaia di euro, rispetto al risultato di 1.664 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2005.

Le quote di ammortamento e accantonamento a carico del primo trimestre 2006 ammontano a 391 migliaia di euro rispetto a 355 migliaia di euro del primo trimestre 2005.

5. Eventi significativi del periodo

Nel corso del primo trimestre 2006 CAD IT ha rilasciato il software per l'evasione delle richieste di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il provvedimento attuativo emanato dalla Agenzia delle Entrate il 28/12/2005 in materia di Accertamenti Bancari, infatti, impone alle Istituzioni Finanziarie l'utilizzo di un sistema di comunicazione in formato tecnico (XML) basato su posta elettronica certificata con vincoli temporali stringenti. La soluzione proposta da CAD IT per l'evasione delle richieste di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, prevede l'utilizzo di procedure, integrate e flessibili, che garantiscono l'affidabilità e il pieno rispetto della nuova normativa.

Nel mese di marzo 2006 CAD IT ha lanciato una nuova soluzione integrata che consente alle istituzioni finanziarie di utilizzare, nel settore dei fondi di investimento, i nuovi messaggi con standard XML per la piattaforma SWIFNet. La soluzione è stata sviluppata grazie a un'intensa collaborazione con il Gruppo MPS e rappresenta una novità assoluta per il settore finanziario italiano. A livello europeo, è tra le prime soluzioni sviluppate per lo scambio di messaggi d'ordine, di status e di esecuzione, attraverso la piattaforma SWIFTNet in modalità InterAct, mediante l'utilizzo del nuovo standard ISO20022, che sfrutta il protocollo XML. La procedura risponde all'esigenza di automatizzare, mediante l'adozione degli standard comuni di interscambio informativo forniti da SWIFT, gli attuali canali di comunicazione - fax, telefono, e-mail, file transfer - utilizzati nella distribuzione dei fondi d'investimento sia nazionali che internazionali. In quanto partner SWIFT, CAD IT partecipa al gruppo di lavoro internazionale preposto all'analisi e alla definizione dei progetti pilota che guideranno le istituzioni finanziarie verso l'utilizzo di SWIFTNet, la piattaforma "IP based" destinata a sostituire nei prossimi anni le tradizionali modalità di trasferimento di messaggi standardizzati (Messaggi FIN). La procedura sviluppata da CAD IT consente la gestione contemporanea della messaggistica in standard ISO15022 e ISO20022 prevista dal progetto SWIFTNet Funds. Secondo quanto condiviso in ambito ISO (International Organization for Standardization), lo standard ISO20022 consentirà la migrazione a un utilizzo standardizzato del protocollo XML, garantendo la interoperabilità tra le istituzioni finanziarie.

6. Gestione finanziaria e posizione finanziari netta

Il risultato netto della gestione finanziaria del primo trimestre 2006 è positivo per 28 migliaia di euro (precedente periodo di raffronto 57 migliaia).

<i>Gestione finanziaria</i>	<i>1° Trimestre 2006</i>	<i>1° Trimestre 2005</i>
Proventi finanziari vari		778
Interessi bancari	62.382	71.959
Utile e perdite su cambi	(357)	(544)
<i>Totale proventi finanziari</i>	62.025	72.193
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(34.311)	(15.322)
<i>Proventi (oneri) finanziari netti</i>	27.714	56.871

La disponibilità finanziaria netta consolidata alla fine del primo trimestre 2006 è sempre positiva ed evidenzia disponibilità a breve per 12.122 migliaia di euro, a fronte di 8.347 migliaia di euro di disponibilità al 31.12.2005.

<i>Posizione Finanziaria netta</i>	<i>al 31.03.2006</i>	<i>al 31.03.2005</i>	<i>al 31.12.2005</i>
Cassa e altre attività equivalenti	13.733.228	18.607.723	9.789.276
Debiti verso banche esclusa quota di finanz. mlt	(1.236.955)	(458.168)	(1.067.883)
<i>Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a breve termine</i>	12.496.273	18.149.555	8.721.393
Finanziamenti a lungo termine al netto quota corrente	(373.956)	(315.810)	(374.004)
<i>Posizione/(Esposizione) finanziaria netta a lungo termine</i>	(373.956)	(315.810)	(374.004)
<i>Posizione/(Esposizione) finanziaria netta</i>	12.122.317	17.833.745	8.347.389

7. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Sono intense le attività, svolte congiuntamente a Bit Groove e DataFox, per la produzione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence.

CeSBE S.r.l. prosegue nella sofisticazione tecnologica e funzionale delle soluzioni per il Trading on line e per l'offerta di una nuova piattaforma volta ad automatizzare lo studio dei processi.

Il Gruppo CAD IT, avvalendosi della collaborazione di NetBureau, sta lavorando intensamente alla realizzazione della procedura per la tenuta del libro soci delle società ad azionariato diffuso.

SGM S.r.l., ha sviluppato soluzioni verticali del nuovo gestionale (ERP) SIGMAWEB per aziende di qualsiasi

dimensione. Tra queste sta emergendo la verticalizzazione per il mondo fashion e quella per il settore alimentare (gestendo la tracciatura della filiera).

Smart Line S.r.l. ha in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Elidata S.r.l. prosegue nell'investimento per arricchire ulteriormente le funzionalità della propria piattaforma per il collegamento ai mercati finanziari e per la sala operativa.

8. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel primo trimestre 2006 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 1.285 migliaia di euro (1.188 trimestre di confronto).

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di alcuni prodotti per i quali è imminente la necessità di utilizzo da parte degli istituti di credito, per obbligo normativo.

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>1° Trimestre 2006</i>	<i>1° Trimestre 2005</i>	<i>Esercizio 2005</i>
Beni immateriali	20.018	4.519	825.708
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	1.017.506	1.153.981	5.053.447
Immobili, Impianti e Macchinari	247.963	29.977	215.291
<i>Totale investimenti in beni immateriali e materiali</i>	<i>1.285.487</i>	<i>1.188.477</i>	<i>6.094.446</i>
Partecipazioni ed investimenti Finanziari			170.379
<i>Totale partecipazioni ed investimenti Finanziari</i>			<i>170.379</i>
<i>Totale investimenti</i>	<i>1.285.487</i>	<i>1.188.477</i>	<i>6.264.825</i>

9. Personale

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza al Gruppo CAD IT alla fine di ciascun trimestre:

<i>Categoria</i>	<i>n.in forza al 31/03/2006</i>	<i>n.in forza al 31/12/2005</i>	<i>n.in forza al 30/09/2005</i>	<i>n.in forza al 30/06/2005</i>	<i>n.in forza al 31/03/2005</i>
Dirigenti	19	18	17	17	16
Impiegati e quadri	611	621	619	622	632
Operai	1	1	1	1	1
Apprendisti	3	4	3	2	5
<i>totale</i>	<i>634</i>	<i>644</i>	<i>640</i>	<i>642</i>	<i>654</i>

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del primo trimestre 2006 risulta diminuito, rispetto al 31 dicembre 2005 di 10 unità. Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2005 è stato di 650 unità, mentre nel primo trimestre 2006 il numero medio risulta di 638 unità.

Il Gruppo continua a dedicare particolare cura alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in appositi periodi a ciò dedicati.

10. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2006 ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 28 Aprile 2006, sulla base dei risultati dell'esercizio 2005, che confermano la capacità del Gruppo veronese di generare positivi margini di redditività, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,18 Euro per azione, con stacco cedola l'8 maggio 2006 e pagamento in data 11 maggio 2006.

La medesima assemblea degli azionisti del 28 aprile 2006 ha deliberato

- di affidare l'incarico di revisione per i prossimi 6 esercizi, in applicazione delle nuove norme emanate con la L. 28/12/2005 n. 262, alla società BDO Sala Scelsi Farina società di revisione per azioni;
- di nominare un consiglio di amministrazione composto da 8 amministratori, che resteranno in carica sino alla data di assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2008, confermando la carica a Giuseppe Dal Cortivo, Giampietro Magnani, Luigi Zanella, Paolo Dal Cortivo, già in precedenza amministratori delegati, a Maurizio Rizzoli, amministratore non esecutivo, al Prof. Francesco Rossi e all' Avv. Lamberto Lambertini, amministratori indipendenti. È inoltre stato nominato amministratore non esecutivo Michael John Margetts.
- di nominare il collegio sindacale che risulta composto da: Dott. Giannicola Cusumano presidente, Gian Paolo Ranocchi e Renato Tengattini sindaci effettivi, Cesare Brena e Luca Signorini sindaci supplenti.

In data 19 aprile 2006 CAD IT ha acquisito l'intero capitale sociale della società SGM S.r.l., già precedentemente partecipata al 71,2%. L'acquisizione ha comportato per CAD IT un esborso di 297 migliaia di euro alla stessa SGM S.r.l..

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti dedicati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'iniziativa con Xchanging tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare geograficamente il proprio business.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giuseppe Dal Cortivo